

circolare
8 SETTEMBRE 2015



Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

Milano, 8 settembre 2015

Oggetto

Jobs Act – concluso l'iter della riforma del Lavoro

In attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei testi dei Decreti Legislativi approvati dal Consiglio dei Ministri, in materia di

- semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro;
- riordino dei servizi per il lavoro e le politiche attive;
- semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese;
- riordino degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro,

provvediamo a riepilgarne brevemente i contenuti, riservandoci di approfondire le tematiche di maggior rilievo nel momento in cui le norme, con la pubblicazione in Gazzetta, diventeranno pienamente operative.

Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro

Il decreto rende strutturali importanti misure di politica sociale come la NASpl per 24 mesi, le misure relative a conciliazione dei tempi di cura, di vita e di lavoro (tra le quali l'estensione del congedo parentale), l'assegno di disoccupazione (ASDI) e il fondo per le politiche attive del lavoro.

In materia di cassa integrazione il Decreto introduce un unico testo normativo di 47 articoli per la cassa integrazione e per i fondi di solidarietà, abrogando oltre 15 leggi e norme stratificatesi negli ultimi 70 anni, prevedendo una semplificazione delle procedure di autorizzazione, stabilendo nuove regole sui criteri di scelta e sulla rotazione e in materia di controlli. Per la CIGS, il decreto razionalizza la disciplina delle causali di concessione del trattamento introducendo altresì meccanismi di attivazione dei beneficiari di integrazioni salariali e condizionalità delle prestazioni.

Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale

Viene istituito l'Ispettorato nazionale del lavoro con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare l'attività ispettiva. La principale funzione dell'Ispettorato nazionale risiede nel coordinamento della vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria. A tal fine, l'Ispettorato definisce tutta la programmazione ispettiva e le specifiche modalità di accertamento e detta le linee di condotta e le direttive di carattere operativo per tutto il personale ispettivo (compreso quello in forza presso INPS e INAIL).

Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e le politiche attive

Viene istituita una Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro; il Ministero del lavoro fisserà le linee di indirizzo triennali e gli obiettivi annuali in materia di politiche attive e definirà i livelli minimi che le prestazioni devono avere su tutto il territorio nazionale.

Sarà istituito un Albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni in materia di politiche attive del lavoro, un Sistema informativo delle politiche del lavoro e il fascicolo elettronico del lavoratore.

Per semplificare gli adempimenti per i datori di lavoro, si prevede che le comunicazioni di assunzione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro dovranno essere effettuate in via telematica.

Si prevede inoltre un Assegno di ricollocazione, a favore dei soggetti disoccupati, percettori della NASpl, la cui disoccupazione ecceda i quattro mesi. La somma, graduata in funzione del profilo di occupabilità, sarà spendibile presso i Centri per l'impiego o presso i soggetti accreditati a svolgere funzioni e compiti in materia di politiche attive del lavoro.

Si riordina infine la normativa in materia di incentivi all'occupazione con la previsione della istituzione, presso l'ANPAL, di un Repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione.

Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità

Il Testo del Decreto adottato si pone l'obiettivo di razionalizzare e semplificare l'inserimento mirato delle persone con disabilità, la materia riguardante la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro, quella in materia di salute e sicurezza sul lavoro e l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nonché la revisione delle sanzioni in materia di lavoro e legislazione sociale. In materia di rapporto di lavoro vengono adottate disposizioni riguardanti la revisione della disciplina dei controlli a distanza del lavoratore, con un intervento sull'art. 4 dello Statuto dei lavoratori per adeguare la disciplina all'evoluzione tecnologica, nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. Viene inoltre prevista la possibilità per i lavoratori di cedere, a titolo gratuito, i riposi e le ferie maturati ai lavoratori dipendenti dallo stesso datore di lavoro, che svolgono mansioni di pari livello e categoria. Infine, anche per i lavoratori del settore privato, vengono disciplinate alcune ipotesi di esenzione dal rispetto delle fasce di reperibilità in caso di malattia e vengono previste nuove modalità semplificate per effettuare le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, utilizzando appositi moduli resi disponibili dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali attraverso il sito istituzionale.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Daniela Ghislandi
Dottore Commercialista
Revisore contabile

